



Ministero dell'Istruzione

Scuola Secondaria Statale di primo grado "**Publio Virgilio Marone**"
con sezione ad Indirizzo Musicale

Via Valdemone, 7 - 90144 Palermo Tel 091 51 10 18

www.scuolamediaatalevirgilio.edu.it - PEO: pamm05000x@istruzione.it - PEC: pamm05000x@pec.istruzione.it

Cod. Mecc. pamm05000x - C.F.80050550823 codice univoco: UFTEYW

S.S. I° "PUBLIO VIRGILIO MARONE"-PALERMO
Prot. 0000065 del 07/01/2023
IV-1 (Uscita)

Collegio dei Docenti n. 11 del 6 dicembre 2022

DELIBERA Consiglio di Istituto n. del 191 del 21 dicembre 2022

REGOLAMENTO DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

Il presente regolamento è redatto tenendo conto della seguente normativa vigente in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado:

- Legge n. 124/1999 Disposizioni urgenti in materia di personale scolastico;
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 235, "Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media", ai sensi della Legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9;
- D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- L. 107 del 13 luglio 2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- D.P.R. n. 60 del 13 aprile 2017 "Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- **D.I. n. 176 del 01 luglio 2022 "Decreto recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado".**
- Il PTOF della Scuola Secondaria di I grado Publio Virgilio Marone e il parere dei docenti nella seduta del 6 dicembre 2022.

Premessa

Con l'attivazione dell'Indirizzo Musicale, avvenuta nell'anno scolastico 2007-2008, la Scuola Secondaria Statale di I° Grado "Publio Virgilio Marone" è entrata nel novero di quelle scuole della

provincia palermitana che hanno il privilegio di poter offrire questa importante opportunità formativa nel settore musicale.

Nei percorsi a indirizzo musicale attivati nelle scuole secondarie di primo grado le istituzioni scolastiche promuovono la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative.

I percorsi a indirizzo musicale prevedono un approccio educativo incentrato sull'incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa.

Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza.

FINALITÀ

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emozionale, improvvisativo-compositiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

OBIETTIVI

Nel campo della formazione musicale l'insegnamento strumentale persegue un insieme di obiettivi generali all'interno dei quali si individua l'acquisizione di alcuni traguardi essenziali, quali:

- il dominio tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa, sia nella restituzione dei processi formali sia nella capacità di attribuzione di senso;
- la capacità di produrre autonome elaborazioni di materiali sonori, pur all'interno di griglie predisposte;
- l'acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata e di conoscenze di base della teoria musicale;
- un primo livello di consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell'attività senso-motoria legata al proprio strumento e formalizzazione dei propri stati emotivi;
- un primo livello di capacità performative con tutto ciò che ne consegue in ordine alle possibilità

di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione.

Art. 1

Il percorso a indirizzo musicale

1. Il percorso ad indirizzo musicale è opzionale ma ordinamentale: ciò significa che si può scegliere all'atto dell'iscrizione alla scuola secondaria di I grado ma, una volta scelto, lo si dovrà frequentare fino alla sua conclusione prevista con l'esame di Stato conclusivo del I ciclo.
2. La volontà di frequentare il percorso è espressa dai genitori o da chi esercita la patria potestà all'atto dell'iscrizione alla classe prima della scuola secondaria di I grado. Esso ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.
3. I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curriculum, si sviluppano attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina Musica, secondo le modalità definite dalle istituzioni scolastiche.
4. Nei percorsi a indirizzo musicale **l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno** che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

Art. 2

1. MODALITÀ DI COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

- 2.
1. Si accede al percorso ad indirizzo musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale. La Commissione Esaminatrice è presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato ed è composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica. Essa valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili, precedentemente comunicati alle famiglie attraverso il **Modello A allegato al presente regolamento** che, modificato annualmente, costituisce parte integrante dello stesso.

Art. 3

NUMERO ALUNNI AMMESSI

1. **Il numero di alunni ammessi a frequentare** il percorso ad indirizzo musicale è determinato tenuto conto delle indicazioni espresse dal D.I. 176/22 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero redige in materia di iscrizioni scolastiche.

Art. 4

SCELTA PERCORSO MUSICALE

1. La scelta del percorso musicale avviene all'atto dell'iscrizione alla classe prima, compilando la sezione apposita nel modulo on line predisposto dalla scuola. In occasione dell'iscrizione, la famiglia darà **un ordine di priorità di scelta degli strumenti** di cui la scuola fornisce l'insegnamento o ne ha richiesto l'istituzione. Le indicazioni fornite dall'allievo e dalla famiglia hanno solo valore informativo e orientativo, ma in nessun caso vincolante.

Art. 5

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE E I CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ESITI AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI ALLE DIVERSE SPECIALITÀ STRUMENTALI

3.

1. **La data della prova attitudinale è fissata dal Dirigente Scolastico e resa nota con la pubblicazione del modulo per le iscrizioni on line per le famiglie.** Salvo esigenze particolari o diverse disposizioni ministeriali, **la prova si svolge entro 15 giorni dal termine per le iscrizioni alle prime classi dell'anno scolastico successivo.** Eventuali sessioni suppletive sono disposte dal Dirigente Scolastico per tenere conto di casi ed esigenze particolari e per assenze degli alunni richiedenti l'iscrizione dovute a particolari e giustificati motivi.
2. Nel caso in cui venisse richiesto da parte di **alunni provenienti da altre classi o istituti un inserimento** nelle classi successive ad indirizzo musicale, l'ammissione a tale classe sarà limitata ai posti eventualmente disponibili e subordinata al superamento di una prova esecutiva che dimostri il possesso di una preparazione adeguata all'anno di corso per il quale si richiede l'inserimento. L'alunno che ha frequentato un percorso a indirizzo musicale presso un altro istituto non sarà tenuto a sostenere la suddetta prova.
3. **La prova orientativo-attitudinale è predisposta dalla Scuola,** in base alla normativa vigente. Le prove sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità e consistono in esercizi di difficoltà progressiva atti a verificare e valutare l'attitudine musicale, il senso ritmico, melodico e la predisposizione alla pratica strumentale.
4. **In sede di prova orientativo-attitudinale il candidato esprime l'ordine di preferenza dei quattro strumenti insegnati nell'Istituto.**
5. L'idoneità allo studio dello strumento musicale viene stabilita dalla commissione in seguito alla valutazione dei risultati della prova sostenuta dai candidati. La commissione redige un verbale e stila una graduatoria di merito che sarà utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione all'ammissione al percorso ad indirizzo musicale e alla scelta dello strumento musicale;
6. L'indicazione dello strumento più adatto allo specifico allievo, da parte della commissione, non è sindacabile e potrà essere modificata esclusivamente con atto del dirigente scolastico.
7. La prova verte su un breve colloquio e tre fasi prettamente musicali:

Fase n. 1: La prima parte della prova attitudinale consiste in una "intervista al candidato" che ha i seguenti obiettivi:

- mettere a proprio agio il bambino/a, fargli prendere confidenza con l'ambiente e la commissione, in modo da permettergli di affrontare le prove con la massima serenità. Il colloquio deve essere

finalizzato a mettere in evidenza la motivazione dello studente nei confronti dello studio dello strumento musicale.

- raccogliere elementi utili per poter valutare la motivazione e l'interesse dello studente allo studio dello strumento musicale;

Fase n. 2: (senso del ritmo) ascolto e riproduzione di semplici moduli ritmici di difficoltà progressivamente crescente;

Fase n. 3: (intonazione) ascolto e riproduzione vocale di intervalli e piccoli incisi melodici;

Fase n. 4: (accertamento dell'orecchio melodico) individuazione dell'ordine numerico della nota differente, date due successioni sonore (composte da quattro suoni) differenti soltanto per una nota.

8. Alla prima prova (colloquio) viene attribuito un punteggio da 0 a 3 punti. A ciascuna delle rimanenti tre prove (ritmo, melodia e orecchio musicale) viene attribuito un punteggio da 0 a 9 punti. Il punteggio finale, derivato dalla somma di tutte le prove, è espresso in trentesimi.

9. Per sostenere la prova orientativo-attitudinale non è richiesta alcuna esperienza musicale pregressa da parte del candidato.

10. L'eventuale studio pregresso di uno strumento musicale è considerato come elemento importante esclusivamente al fine di una più chiara definizione delle attitudini musicali e delle motivazioni dell'aspirante e non come un vantaggio "a priori" dell'alunno rispetto agli altri aspiranti: pertanto la valutazione dell'eventuale esecuzione, alla quale verrà attribuito un voto espresso in decimi, non influirà sulla media del voto finale, ma sarà presa in considerazione soltanto a parità di punteggio e soltanto se uguale o superiore a 8/10.

11. Verrà inoltre proposta la lettura di un breve testo dalla quale la commissione valuterà le capacità espressive del candidato. La valutazione di detta prova, alla quale verrà attribuito un voto espresso in decimi, non influirà sul voto finale, ma sarà presa in considerazione soltanto a parità di punteggio.

12. La Commissione svolgerà un attento esame della predisposizione funzionale (osservazione dei dati morfologici). Questo tipo di osservazione potrà, in taluni casi, influire sulla scelta dello strumento fatta dal candidato.

13. Nel caso di parità di voto relativa alle prove attitudinali saranno considerate le valutazioni conseguite nel seguente ordine: 1. esecuzione strumentale, 2. lettura del testo.

14. In ultima istanza, nel caso in cui tutte le valutazioni diano una situazione di totale parità, il candidato più giovane avrà diritto di precedenza in graduatoria.

15. TABELLE DI VALUTAZIONE singole prove :

1. COLLOQUIO MOTIVAZIONALE	INDICATORI
Punteggio	

1	Il candidato mostra un'incerta motivazione e/o una sufficiente predisposizione psico – fisica allo studio dello strumento
2	Il candidato mostra una buona motivazione e/o predisposizione psico – fisica allo studio dello strumento
3	Il candidato mostra una spiccata motivazione e/o predisposizione psico - fisica allo studio dello strumento

2. TEST DI PERCEZIONE RITMICA	INDICATORI
Punteggio	
9	Il candidato riproduce correttamente, con precisione e sicurezza, tutti gli incisi ritmici proposti
8	Il candidato riproduce correttamente, tutti gli incisi ritmici proposti
7	Il candidato riproduce in maniera sostanzialmente corretta, sebbene con qualche imprecisione, gli incisi ritmici proposti
6	Il candidato riesce a riprodurre gli incisi ritmici proposti, in modo globale e accettabile, con un limitato numero di inesattezze
5	Il candidato riesce a riprodurre, opportunamente guidato, solo alcuni degli incisi ritmici proposti
4	Il candidato, anche se guidato, non riesce a riprodurre correttamente gli incisi ritmici proposti

3. TEST DI INTONAZIONE	INDICATORI
Punteggio	
9	Il candidato riproduce correttamente, con precisione e sicurezza, tutti gli incisi melodici proposti
8	Il candidato riproduce correttamente, tutti gli incisi melodici proposti

7	Il candidato riproduce in maniera sostanzialmente corretta, sebbene con qualche imprecisione, gli incisi melodici proposti
6	Il candidato riesce a riprodurre gli incisi melodici proposti, in modo globale e accettabile, e con un limitato numero di inesattezze
5	Il candidato riesce a riprodurre, opportunamente guidato, solo alcuni degli incisi melodici proposti
4	Il candidato, anche se guidato, non riesce a riprodurre correttamente gli incisi melodici proposti

4. TEST DI ACCERTAMENTO DELL'ORECCHIO MELODICO	INDICATORI
Punteggio	
9	Risposta corretta, precisa e sicura 5 / 5
8	Risposte corrette 5 / 5
7	Risposte corrette 4 / 5
6	Risposte corrette 3 / 5
5	Risposte corrette 2 / 5 con guida opportuna
4	Risposte corrette inferiori a 2 / 5 seppur con guida opportuna

5. TEST DI LETTURA	INDICATORI
Punteggio	
10	Legge in maniera corretta, scorrevole e molto espressiva e comprende autonomamente il contenuto del testo
9	Legge in maniera corretta e abbastanza espressiva e comprende in maniera autonoma il contenuto del testo.
8	Legge in maniera corretta ma poco espressiva, comprendendo il significato del testo.

7	Legge in maniera abbastanza corretta ma poco espressiva e comprende la maggior parte delle informazioni contenute nel testo.
6	Legge in maniera stentata e non espressiva e comprende in parte il contenuto del testo.
5	Ha difficoltà a leggere le singole parole e opportunamente guidato comprende parte del testo.

6. ESECUZIONE STRUMENTALE	
Punteggio	
10	Esecuzione precisa, completa ed espressiva. Buona tecnica strumentale
9	Esecuzione precisa e completa.
8	Esecuzione corretta
7	Esecuzione nel complesso corretta ma con alcuni errori
6	Esecuzione imprecisa e con diversi errori
5	Esecuzione carente e approssimativa

Art. 6

ORGANIZZAZIONE GRUPPI

1. Per ciascun anno di corso si prevede un gruppo di alunni suddiviso in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale. I gruppi sono costituiti rispettando i parametri numerici fissati dall'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica, 20 marzo 2009, n. 81, dopo la costituzione delle classi ai sensi dei medesimi parametri.

2. I posti disponibili sono 6 per ciascuna specialità strumentale (chitarra, flauto, pianoforte e violino). A seguito della prova orientativo – attitudinale gli alunni che saranno in posizione utile nella graduatoria saranno inseriti nella classe I M che seguirà il percorso a indirizzo musicale.

Art. 7

**MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE
PER LE ALUNNE E GLI ALUNNI DISABILI E CON DISTURBO SPECIFICO
DELL'APPRENDIMENTO**

1. Per gli alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento le prove attitudinali verranno individualizzate e/o personalizzate sulla base delle certificazioni mediche eventualmente prodotte. Laddove da esse si dovesse evincere che nessuna delle prove musicali sia percorribile si procederà esclusivamente al colloquio in quanto la prova non deve essere interpretata come una prova a carattere selettivo basata sull'accertamento di una competenza musicale pregressa indispensabile per l'iscrizione. Laddove l'alunno/a non fosse, a causa della sua patologia, in grado di sostenere in alcun modo nessuna fase, esso/a non sosterrà la prova e la sua valutazione finale sarà oggetto di discrezionalità motivata da parte della commissione.

Art. 8

ESITI PROVE ATTITUDINALI

1. Gli esiti della prova orientativo-attitudinale e l'attribuzione dello strumento di studio vengono pubblicati su spazi riservati alle singole famiglie entro tempi brevi rispetto alla sua conclusione e, comunque, non oltre i quindici (15) giorni lavorativi seguenti l'ultima sessione di prove. La pubblicazione della graduatoria di merito vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate.

Art. 9

RINUNCIA ALL'ISCRIZIONE

1. Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al percorso e allo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al dirigente scolastico entro dieci (10) giorni dalla comunicazione dell'esito della prova. Superato tale termine la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi di salute attraverso presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento.
2. Per ragioni educative e didattiche, in nessun modo potranno essere accettate rinunce avvenute in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno ad altro istituto.
3. In ogni caso, la competenza esclusiva per l'autorizzazione al ritiro dal percorso ad indirizzo musicale è del dirigente scolastico.

Art. 10

PASSAGGI DA STRUMENTI

1. Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro se non per giustificati motivi solo previa autorizzazione da parte del dirigente scolastico sulla base di una relazione positiva dei docenti di strumento.

Art. 11

ORGANIZZAZIONE ORARIA DEI PERCORSI

1. Le lezioni di strumento musicale si svolgono in orario pomeridiano, a partire dalle ore 14.00, dal lunedì al venerdì.
2. Le attività, organizzate in forma individuale e/o a piccoli gruppi, dovranno prevedere:
 - a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e/o collettiva (piccoli gruppi non superiori a max 3 alunni per fascia oraria;
 - b) *teoria e lettura della musica;*
 - c) *musica d'insieme tra i quattro sottogruppi e/o tra sottogruppi e/o anche all'interno di un singolo sottogruppo.*
3. Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente.
4. Le ore d'insegnamento prevedono tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo.
5. Esse saranno così suddivise:
 - n. 1 lezione individuale effettuata una volta a settimana. Ciascun docente potrà organizzare le lezioni in maniera individuale o per piccoli gruppi (max 3 per fascia oraria) garantendo a ciascuno sia la parte pratica che l'ascolto della lezione degli altri studenti. L'articolazione oraria delle attività è proposta dai docenti di strumento al dirigente scolastico all'inizio dell'anno scolastico.
 - n. 1 lezione collettiva (teoria, lettura della musica e musica d'insieme), sia per sottogruppi che per l'intero gruppo.

Art. 12

ASSENZE / VIGILANZA

1. Le attività del percorso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.
2. La mancata partecipazione alle attività previste dovrà essere tempestivamente segnata sul registro di classe e giustificata il giorno successivo dai genitori o da chi detiene la patria potestà.
3. Tutte le assenze verranno conteggiate al fine del rispetto della normativa vigente sulla legittimità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione dello studente e della studentessa all'anno scolastico successivo e/o all'esame di Stato conclusivo del I ciclo.
4. La mancata partecipazione alle attività previste, infine, è motivo di esclusione dagli eventi musicali organizzati durante l'anno scolastico.
5. Le assenze alle prove d'insieme potrebbero comportare l'esclusione della studentessa e/o dello studente dall'esibizione.
6. L'assegnazione dei docenti di strumento ai vari sottogruppi strumentali comporta il trasferimento sugli stessi docenti della responsabilità in merito alla vigilanza degli studenti iscritti ai percorsi musicali in ogni momento in cui si svolge l'attività musicale sia dentro che fuori dall'edificio scolastico.

Art. 13

PROVE DI INSIEME

1. Durante l'anno scolastico, saranno possibili **prove d'insieme di gruppi da camera e/o d'orchestra in orario pomeridiano**, ma, all'occorrenza anche in orario antimeridiano, previa autorizzazione del dirigente scolastico e dandone comunicazione ai colleghi per organizzare al meglio l'attività didattica tramite il referente d'istituto.

Art. 14

PERCORSI PERSONALIZZATI

1. **Le attività di Teoria e Lettura della Musica saranno progettate in collaborazione con i docenti di Musica**, al fine di rendere coerente e mai ripetitivo il percorso. Il docente di Musica svilupperà percorsi personalizzati al fine di rendere più immediata la pratica strumentale.

Art. 15

ADEMPIMENTI PER LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI

1. Ogni alunno frequentante il percorso ad indirizzo musicale deve possedere lo strumento musicale personale, e tutto il corredo necessario per lo studio.
2. La scuola, nell'ambito della strumentazione in dotazione, agevolerà le famiglie in difficoltà attraverso il comodato gratuito al fine di garantire il diritto-dovere all'istruzione. Laddove la scuola non possedesse lo specifico strumento esso non potrà essere preteso dalla famiglia.
3. Laddove vi fossero più richieste di comodato per un unico strumento musicale in possesso da parte della scuola, esso sarà dato sulla base dei seguenti criteri elencati in ordine di priorità:
 - ISEE della famiglia con reddito più basso
In caso di parità:
 - Eventuale altro figlio iscritto e frequentante i percorsi ad indirizzo musicale in altro sottogruppo strumentale.
 - Numero figli

Art. 16

FREQUENZA

1. La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte-ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola e potranno essere soggetti a modifiche anche nel corso dell'anno sulla base di necessità didattiche e organizzative e, una volta stabiliti, non potranno essere modificati per esigenze personali particolari, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.

Art. 17

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

2. Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti. Devono inoltre:
- a) frequentare con regolarità le lezioni;
 - b) eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
 - c) avere cura della propria dotazione, sulla quale la scuola non ha alcuna responsabilità;
 - d) partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola, indossando, qualora fosse necessario, la divisa scolastica.

Art. 18

MONTEORE ANNUALE

1. L'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale, che corrisponde ad un totale di 99h annue.

Art. 19

PROGETTAZIONE DEL DOCENTE DI STRUMENTO MUSICALE

1. Il docente di strumento musicale effettua annualmente la propria progettazione disciplinare in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa della scuola. Esso si atterrà alle indicazioni di massima e all'atto di indirizzo del dirigente scolastico all'intero collegio all'inizio dell'anno scolastico e garantirà il rispetto dei criteri di valutazione previsti all'interno della Rubrica di Valutazione della scuola.

Art. 20

ATTIVITÀ DEL DOCENTE DI STRUMENTO MUSICALE

1. I docenti di strumento sono tenuti ad essere presenti durante tutte le manifestazioni nelle quali si esibiscono gli studenti dei percorsi musicali. Essi garantiranno la gestione della logistica in riferimento alle attrezzature necessarie per il buon andamento della manifestazione, in collaborazione con le altre figure di sistema preposte.

Art. 21

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ANCHE NEL CASO IN CUI LE ATTIVITÀ SIANO SVOLTE DA PIÙ DOCENTI

1. Il docente di strumento musicale è tenuto all'uso tempestivo e trasparente del registro elettronico in uso nella scuola. Egli quotidianamente firmerà la presenza in servizio, apponendo le assenze, scrivendo i compiti assegnati e inserendo le valutazioni sulla base di quanto previsto dalla tabella di valutazione.
2. La valutazione dello studente e/o della studentessa iscritta al percorso ad indirizzo musicale sarà unica ed espressa attraverso una votazione numerica ai sensi del D.Lgs 62/17. Essa sintetizzerà

l'andamento disciplinare con riferimento a tutti e tre gli ambiti esplicativi del percorso musicale (strumento, teoria e musica d'insieme).

3. Laddove le attività di Teoria e Lettura della Musica e Musica d'Insieme siano svolte da più docenti, a ciascun alunno verrà comunque attribuito un unico voto da parte del docente di strumento musicale. Quest'ultimo, prima delle riunioni dei consigli di classe, avrà cura di assumere le informazioni e i dati misurativi e valutativi necessari ai fini di una complessiva valutazione del proprio alunno e/o della propria alunna. I docenti che curano le discipline di cui sopra avranno cura di fornire in tempo utile ed ogni qualvolta venga richiesto tutti i dati e le informazioni necessarie al docente di strumento per esprimere una complessiva valutazione.

Art. 22

ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO

CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO DI INSEGNAMENTO DEI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE FUNZIONALE ALLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ COLLEGIALI

1. I docenti di strumento sono tenuti a partecipare alle attività collegiali previste dalle norme ordinarie e pattizie.
2. L'orario di servizio per i docenti di strumento prevede una giornata con orario funzionale alla partecipazione alle attività collegiali.
3. I docenti di strumento presenzieranno ai consigli di classe ove risultano iscritti i propri alunni, al collegio dei docenti, alle riunioni di dipartimento, e a quelle di tutti i gruppi di lavoro ove verranno inseriti. L'attività didattica con gli alunni mantiene sempre la priorità rispetto alle attività funzionali all'insegnamento.

Art. 23

VALUTAZIONE ALUNNI PERCORSI

1. I docenti di strumento musicale non sono docenti della classe ma solo delle studentesse e degli studenti frequentanti il proprio percorso musicale. Pertanto, essi si esprimono solo con riferimento ad essi.

Art. 24

ESAMI PRIMO CICLO

1. Durante gli esami di Stato conclusivi del I ciclo i docenti di strumento potranno essere destinati alle attività di vigilanza di una classe durante le prove scritte e parteciperanno ai colloqui, quali membri della sottocommissione d'esame, esclusivamente in riferimento ai propri alunni.

Art. 25

CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI ALUNNI ASSEGNATI AI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE, TENUTO CONTO DELL'ORGANICO ASSEGNATO E DEL MODELLO ORGANIZZATIVO ADOTTATO

1. Il modello organizzativo adottato prevede classi aperte. Gli alunni inseriti nei percorsi ad indirizzo musicale saranno inseriti all'interno della sezione M.

Art. 26

EVENTUALI FORME DI COLLABORAZIONE, IN COERENZA CON IL PIANO DELLE ARTI DI CUI ALL'ARTICOLO 5 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 60/2017, CON I POLI AD ORIENTAMENTO ARTISTICO E PERFORMATIVO, DI CUI ALL'ARTICOLO 11 DEL MEDESIMO DECRETO, E CON ENTI E SOGGETTI CHE OPERANO IN AMBITO MUSICALE

1. I percorsi ad indirizzo musicale saranno funzionali anche alla realizzazione di progetti inerenti il Piano delle Arti, laddove previsto all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.
2. I docenti di strumento musicale parteciperanno alla fase progettuale anche laddove essa fosse legata a specifici accordi di rete tra più scuole, apportando il proprio significativo contributo anche alla diffusione dei poli a orientamento artistico e performativo.

Art. 27

VALORIZZAZIONE ATTITUDINI ALUNNI

1. I docenti di strumento musicale svilupperanno tutte quelle pratiche atte a favorire l'apprendimento degli studenti e delle studentesse, valorizzando le differenti attitudini di ciascuno anche nel riconoscimento dei talenti attraverso una didattica orientativa.
2. A tal proposito, i docenti di strumento proporranno al dirigente scolastico la partecipazione degli alunni a vari concorsi e/o rassegne musicali: il dirigente scolastico deciderà se e a quali eventi fare partecipare gli studenti sulla base di valutazioni anche non strettamente musicali.
3. In caso di partecipazione degli alunni a concorsi e/o rassegne musicali autorizzate dal dirigente scolastico essi saranno dispensati dalle altre attività scolastiche e non dovranno giustificare l'assenza. L'intero consiglio di classe terrà conto di questi eventuali impegni, comunicati per tempo dai docenti di strumento ai docenti coordinatori di classe, non creando alcuna coincidenza tra questi momenti di esibizione con altre eventuali attività e verifiche.
4. Laddove le attività non fossero state autorizzate dal dirigente scolastico, l'alunno risulterà assente e dovrà giustificare. L'assenza rientrerà nel computo delle ore ai fini della validazione dell'anno scolastico.

5. Il docente di strumento, una volta autorizzato dal dirigente scolastico a fare svolgere l'attività performativa dello studente, sarà tenuto ad accompagnarlo. Terminato l'impegno, il docente dovrà rientrare in servizio se ancora in orario.

Art. 28

POSTI DISPONIBILI PER LA FREQUENZA AI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE DISTINTI PER SPECIALITÀ STRUMENTALE E ANNO DI CORSO

Per l'anno scolastico 2023-2024 saranno disponibili i seguenti posti:

GRUPPO CLASSE I

- Totale nn. 24 posti

SOTTOGRUPPO PIANOFORTE

- nn. 6 posti di cui 6 per le future classi prime (indicare anche eventuali disponibilità di posti nelle altre classi)

SOTTOGRUPPO CHITARRA

- nn. 6 posti

SOTTOGRUPPO FLAUTO

- nn. 6 posti

SOTTOGRUPPO VIOLINO

- nn. 6 posti

Art. 29

INDICAZIONI NAZIONALI PER L'INSEGNAMENTO DI STRUMENTO MUSICALE NEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE DELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo (DM 254 del 16 novembre 2012, sono integrate con le disposizioni dell'**Allegato A del decreto 176/2022** "*Indicazioni nazionali per l'insegnamento di strumento musicale nei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado*". Esse costituiscono parte integrante del PTOF e dei documenti di programmazione di istituto. Il testo risulta allegato al presente regolamento.

Art 28

DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente Regolamento, approvato dal Consiglio d'Istituto con **Delibera n. 191 del 21 dicembre 2022**, su proposta del Collegio dei docenti **Delibera n. 11 del 6 dicembre 2022** entra in vigore il giorno successivo la pubblicazione all'albo online d'Istituto.
2. Per quanto non contemplato dal presente Regolamento valgono le leggi vigenti e le disposizioni ministeriali.
3. Se si presentassero urgenti fattispecie non disciplinate dal presente Regolamento, la decisione per la loro risoluzione è pregiudizialmente rimessa al voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti della Commissione dei docenti di strumento, presieduta dal Dirigente Scolastico. Dette fattispecie saranno rese note ai Membri del Consiglio d'Istituto nella prima seduta utile e per le stesse si procederà alla modifica o integrazione del presente Regolamento, come previsto al successivo punto.

4. Eventuali modifiche o integrazioni al Regolamento potranno essere apportate dal Consiglio d'Istituto con voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti, sentita la Commissione dei docenti di strumento e previa delibera del Collegio dei docenti per gli aspetti inerenti la didattica.